



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Avv. S. J. J.

ATTIVITA' ISPETTIVA

27/2/2017

Prot. n. 72 del 24 febbraio 2017

REG. GEN. N. 613/4 X LEB-RA

27/2/2017
S. J. J. MV 220

Al Presidente della Giunta
regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Assenteismo presso il Presidio S. Maria di Loreto Nuovo

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- il Presidio S. Maria di Loreto Nuovo, noto anche come Loreto Mare, è un Ospedale dell'Azienda ASL Napoli 1 Centro al servizio dell'intera parte Est di Napoli (zona Ferrovia, Porto, Mercato) nonché altre zone periferiche. Esso effettua per lo più prestazioni in regime di urgenza ed emergenza, è dotato di Pronto Soccorso in cui è attivo il Triage e l'Osservazione Breve, accoglie ed assiste circa 70.000 persone all'anno ed effettua circa 12.000 ricoveri. L'Ospedale dispone di posti letto per pazienti acuti e per ricoveri in Day Hospital e in Day Surgery.
- il Presidio è dotato di Rianimazione, con un tasso di occupazione di circa il 90%. Sono presenti inoltre i Servizi di Emodinamica sempre attivo, di Neurologia d'Urgenza, importante riferimento Aziendale, di Angiografia Interventistica Cerebrale, di Neurochirurgia attivo nelle 24 ore, di Chirurgia e Medicina d'Urgenza, di Ostetricia che assiste circa 1.000 parti all'anno, di Chirurgia Epatobiliopancreatica, di Patologia Clinica e Servizio Farmaceutico, di Endoscopia Digestiva, importante riferimento cittadino con effettuazione di indagini ERCP e di Endoscopia Interventistica. Nel Presidio, nell'arco delle 24 ore, vi è la possibilità di applicazione di Pace Maker temporanei ed è attivo un Servizio di Traumatologia (Ortopedica) per traumi minori e politraumi;

Considerato che:

- Da notizie di stampa si è appreso che i carabinieri di Napoli hanno arrestato **55 dipendenti** dell'ospedale nell'ambito di un'estesa indagine

24/2/17
X/1/15/letive

re



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

sull'assenteismo dal lavoro. Tra gli arrestati ci sono «un neurologo, un ginecologo, nove tecnici di radiologia, 18 infermieri professionali, sei impiegati amministrativi, nove tecnici manutentori e 11 operatori sociosanitari».

- b) L'indagine è iniziata due anni fa e secondo le informazioni fornite dai carabinieri ha previsto diverse ore di filmati e intercettazioni e 500 fra appostamenti e pedinamenti. **In tutto gli indagati sono 94**, che sono accusati di migliaia di episodi di assenteismo: materialmente, secondo i carabinieri, si dedicavano ad attività private in orario di lavoro facendo timbrare il proprio cartellino - un "badge" elettronico - ad altre persone. Sono coinvolti nell'indagine anche alcuni dipendenti dell'ufficio rilevazioni presenze e assenze;
- c) I fenomeni menzionati si aggiungono ai noti casi di inefficienze, come la scarsità di posti letto o i problemi ad alcuni macchinari, anch'essi resi noti dalla stampa degli scorsi mesi;

Ritenuto che:

- a) I fenomeni di assenteismo fraudolento, oltre a determinare un danno all'ente, si riverberano sull'utenza in quanto causano una disfunzione organizzativa, in ragione dell'erogazione solo "apparente" o, comunque, "desostanziata" del servizio pubblico;
- b) Tali fenomeni evidenziano l'assenza generalizzata di controlli da parte dei soggetti a ciò deputati;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere**

1. Come sia possibile che episodi siffatti, dispiegatisi in un arco temporale di ben due anni, non siano stati rilevati dagli uffici di vigilanza e controllo incardinati presso L'Asl di appartenenza e presso la Regione;
2. Come sia possibile che i medesimi accadimenti non siano stati rilevati dalla direzione sanitaria ed amministrativa del presidio ovvero dai responsabili dei reparti;
3. Se si intendano intraprendere azioni al fine di accertare se ed in quali termini tali eventi abbiano influito sull'erogazione dei servizi sanitari, sui tempi di attesa ed, in genere, sul diritto degli ammalati a ricevere assistenza;
4. Se si intendano intraprendere o siano state già intraprese azioni per accertare il danno erariale conseguente alle vicende descritte;
5. Se la Regione intenda costituirsi parte civile nel processo penale e se intenda intraprendere azioni legali per danni all'immagine (anche a tutela degli altri dipendenti della struttura osservanti delle regole);

he



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

6. Se il personale indagato ha percepito premi di produttività o comunque incentivi collegati al raggiungimento degli obiettivi; in caso di risposta affermativa a quanto ammontano i premi, da chi siano stati valutati e quali azioni si intendano intraprendere nei confronti di questi ultimi;
7. Se il personale indagato ha percepito emolumenti per attività straordinaria e/o di pronta disponibilità;
8. Quali azioni si intendano intraprendere nei confronti della direzione sanitaria ed amministrativa, in ragione degli omessi controlli;
9. Se siano rinvenibili responsabilità da ascrivere all'azienda sanitaria, cui afferisce il presidio in parola, cui pure competono funzioni di vigilanza e controllo per il tramite degli uffici ispettivi;
10. Perché la Regione non ha esplicitato i dovuti controlli tramite l'ufficio ispettivo sanitario cui compete anche il sistema di controllo sulle presenze;
11. Quali azioni si intendano intraprendere per evitare il reiterarsi di siffatti episodi e per potenziare l'operato degli uffici preposti al controllo e vigilanza delle presenze.

Ciarambino